

## II - Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

### 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

##### **Obiettivo n. 1:**

Affinamento e ulteriore qualificazione dell'offerta formativa del CdS

##### **Azioni intraprese:**

Le azioni intraprese si sono dispiegate sul macro e sul micro livello.

A livello macro, le azioni di confronto e comparazione con i Corsi di Scienze della Formazione attivati a livello nazionale attraverso il raccordo costante con la Consulta Nazionale dei Coordinatori di SFP hanno permesso di rivedere l'impostazione curriculare e le scelte didattiche del percorso formativo istituito a Bari.

Il lavoro di network, inoltre, con le istituzioni locali ha permesso di ottenere un quadro dettagliato delle scuole affiliate per il Tirocinio

A livello micro, invece, si segnalano le azioni di monitoraggio periodico dei tutor organizzatori e coordinatori di tirocinio con gli studenti e l'avvio del lavoro dalla Commissione recupero studenti fuori corso con attività di tutorato.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Ai fini del miglioramento dell'offerta formativa del CdS, come già riportato in sede di Commissione Paritetica si ritiene opportuno lavorare sui seguenti fronti:

- Migliorare la distribuzione degli studenti affidati ai tutor per la supervisione didattica delle attività di Tirocinio
- Predisporre un modello di Tirocinio che raccordi insegnamenti, attività di laboratorio, attività di Tirocinio indiretto e diretto nelle scuole accoglienti
- Omogeneizzazione dei crediti dell'offerta formativa
- Erogare una formazione integrata destinata ai tutor di tirocinio con attività di lezioni frontali e seminari di approfondimento

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

*Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Gli incontri effettuati in seno alla Consulta Nazionale dei Coordinatori di SFP hanno consentito di ridefinire e migliorare l'offerta formativa del CdS in risposta sia alle esigenze formative degli studenti sia alle istanze avanzate a livello normativo. Inoltre, hanno permesso di realizzare un confronto costruttivo rispetto alla ricognizione della domanda di formazione nelle diverse università italiane.

L'introduzione dei Descrittori di Dublino ha consentito di meglio esplicitare le competenze disciplinari e metodologico-didattiche dei futuri insegnanti e di predisporre, di conseguenza, un'offerta formativa innovativa e rispondente alle attese dell'utenza. Tale descrizione ha inoltre costituito una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

I risultati ottenuti dai questionari di valutazione della qualità didattica compilata dagli studenti negli a.a. 2012-2013 e 2013-2014 confermano come l'attenzione alla ridefinizione e all'erogazione dell'offerta formativa del CdS abbia sortito esiti positivi (Fonte: Valmon).

Le consultazioni, canale privilegiato per raccogliere opinioni dal mondo della scuola, sono state intensificate e condivise con i componenti del CdS.

Particolare attenzione è stata posta alla collaborazione fattiva con le segreterie.

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.:*

##### **Obiettivo n. 1:**

Migliorare il raccordo CdS-scuole accoglienti per il tirocinio-segreterie

**Azioni da intraprendere:**

Rendere più fluidi i passaggi formali per l'erogazione del tirocinio  
Investire di maggiore responsabilità e partecipazione attiva i supervisor

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Lavoro di raccordo con il GdL Tirocinio del Dipartimento

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

**2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI****2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

**Obiettivo n. 1:**

Migliore conoscenza delle carriere degli studenti e recupero studenti in difficoltà

**Azioni intraprese:**

Sebbene il CdS per le coorti 2012-2013; 2013-2014 non presenti, al momento studenti in difficoltà per alleggerire il carico didattico dall'eredità di circa 300 studenti fuoricorso dal precedente ordinamento si è predisposto un progetto di screening e di recupero ad hoc.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Sulla base dell'analisi effettuata si ritiene opportuno avviare dei corsi di didattica integrativa sulle seguenti discipline: Grammatica italiana, geografia, letteratura italiana, storia romana, geografia, psicologia dell'handicap e della riabilitazione, lingua e letteratura inglese 1, 2, 3

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

*Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.*

*Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Le schede descrittive degli insegnamenti compilate dai docenti risultano essere complete e perspicue. Le azioni di monitoraggio attivate in seno anche alla Commissione Paritetica hanno sortito pertanto buoni risultati.

Le percezioni degli studenti per le coorti considerate in questo segmento temporale sono più che positive per quanto attiene gli aspetti contenutistici, l'utilità e corrispondenza con il profilo professionale in uscita, per gli aspetti legati ai docenti e all'implementazione didattica. Le remore e le principali difficoltà che potevano invece essere sollevate a livello organizzativo e logistico sono state per buona parte ridotte grazie al trasferimento nella nuova sede del Dipartimento .

Il ricorso ai Descrittori di Dublino ha consentito di meglio esplicitare la necessità di predisporre non solo un'azione didattica innovativa e al passo con i tempi ma di ridefinire le azioni di progettazione didattica per i singoli corsi attivati e di valutazione

**2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 1**

Pluralizzazione delle modalità di valutazione dei learning outcomes

**Azioni da intraprendere**

Revisione, da parte del Gruppo di Riesame, del Presidente del CdS e dei rappresentanti in Commissione Paritetica, nel corso dell'a.a. 2014/15, dei programmi didattici

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

### **3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

##### **Obiettivo n. 1:**

Creazione e definizione di un sistema di raccordo informativo più fluido e meno “scattered” tra CdS, Commissione Paritetica e Presidio di Qualità

##### **Azioni intraprese:**

Pubblicizzazione dei risultati  
Azioni di sensibilizzazione attivate dal Presidio

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Si rendono necessarie azioni di raccordo più organiche e costanti nel tempo che non si esauriscono in prossimità delle scadenze del processo AVA

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

*Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

La gestione da parte del CdS è stata particolarmente attenta nel veicolare in maniera tempestiva non solo le informazioni e i dati necessari alla stesura del Rapporto di Riesame, della SUA e della relazione della Commissione paritetica, ma a comunicare ed esplicitare obiettivi di breve e lungo periodo a tutti i componenti del CdS, ai suoi più diretti collaboratori (Segreterie e supervisori) e ai diversi stakeholders a vario titolo coinvolti.

Pur a fronte di una non sempre tempestiva e completa disponibilità di dati si è gestito in modo efficace i vari processi connessi alla valutazione periodica e all'accreditamento.

#### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:*

##### **Obiettivo n. 1**

Lavorare sulla dimensioni della collaborazione, dell'efficacia e della trasparenza delle informazioni

##### **Azioni da intraprendere**

Definizione di un calendario che consenta un aggiornamento costante sulla gestione del CdS nel suo complesso

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il Coordinatore, assieme al Gruppo di riesame, si impegna a predisporre un piano di lavoro che consenta di migliorare le dimensioni gestionali indicate

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*